



PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA PER L'AMBITO SPECIALE DI RIQUALIFICAZIONE EX FORO BOARIO". (ai sensi dell'art. 50 delle NTA del PRG) PROGETTO PRELIMINARE - variante 02 -

D.G.C. n. 110 del 02 / 04 / 2013 D.G.C. n. 241 del 24 / 06 / 2013

versione	data	oggetto
03	gennaio 2013	Progetto Definitivo
04	febbraio 2013	Progetto Definitivo
05	giugno 2013	Progetto Definitivo
06	agosto 2016	Progetto preliminare

TITOLO TAVOLA:

NUMERO TAVOLA:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1.1

IDENTIFICAZIONE FILE: scala

Sommario

O Premessa	2
1 Il "Foro" di Fossano: da infrastruttura territoriale a nuova centralità urbana	4
1.1 Il percorso di partecipazione per l'individuazione delle strategie d'intervento	4
1.2 La individuazione di un insieme coordinato di risorse per la trasformazione dell'area.	4
1.3 Il programma di intervento in sintesi	4
1.4 Il disegno urbano del Piano	5
1.5 Gli obiettivi ambientali del Piano	6
1.6 Rispondenza del PP alle prescrizioni urbanistiche del PRGC	6
1.7 Applicazione della normativa ambientale	14
2. Il percorso di progettazione partecipata	14
2.1 Incontri ed interviste con le istituzioni locali, i tecnici della filiera agro-alimentare ed del quartiere	
2.2 La consultazione pubblica	14
2.3 Laboratorio progettuale per il farmer's Market.	14
2.4 La fase di ascolto degli operatori commerciali.	14
3. Allegato storico	14
4. Stato attuale dell'area – Allegato fotografico	14
5. Elaborati di Piano Particolareggiato	15

0 Premessa

La relazione illustra le modifiche che la presente variante n. 2 apporta al progetto di Piano Particolareggiato, con l'indicazione delle motivazioni e l'esplicazione nel dettaglio delle verifiche degli standards pubblici e dei parametri urbanistici di cui al P.R.G.C. vigente. Essa riprende, in linea di massima, lo schema della relazione precedente, rimandando alla stessa ove non vengano apportate modificazioni ai contenuti e presupposti dei rispettivi argomenti.

La presente variante è stata predisposta principalmente in relazione alla pesante crisi edilizia che ha ridotto fortemente gli investimenti nel settore. Anche la possibilità d'investimenti pubblici si è fortemente ridotta. L'unica attività privata che ha destato interesse ed ha permesso un investimento è stata il commercio al dettaglio nel lotto L1-CO. Il primo fabbricato denominato "CO2" è stato completato ed è attivo. Il secondo fabbricato "CO1" è in corso di ultimazione e su di esso sono state concentrate anche le richieste di edilizia terziaria (uffici).

La riduzione degli investimenti attratti dall'area e delle costruzioni private e pubbliche previste ha comportato anche una revisione del sistema di connessione veicolare e ciclopedonale.

L'impianto originario del piano particolareggiato e la sua variante 1 prevedevano:

- 1. insediamenti commerciali:
- 2. insediamenti residenziali pubblici e privati;
- 3. attività ricettive;
- 4. attività terziarie;
- 5. elevato potenziamento dell'infrastruttura pubblica, sale contrattazioni, riunioni, parcheggi...
- 6. creazione di spazi pedonali attrezzati lungo tutto l'asse da via Marconi a via Salmour (il cosiddetto viale alberato)

L'impatto complessivo sul traffico veicolare al termine della trasformazione risultava pertanto elevato con punte ripetute nei giorni di mercato, il venerdì e sabato, oltre alle ore del mattino e con pesante modifica dei percorsi (eliminazione della strada centrale di piazza Dompè, attraversamento con sottopasso da via Argentera a via Foro Boario, parcheggio pubblico interrato sotto piazza della paglia).

La progettazione originaria della viabilità è quindi stata mirata a:

- 1. ridurre le svolte a sinistra;
- 2. ridurre il numero di intersezioni ripetute in spazi ristretti (ad esempio su via Marconi)

- 3. modificare le sezioni trasversali stradali non conformi alla norma, con creazione di sensi unici:
- 4. risolvere le intersezioni con rotatorie, dal traffico più sicuro e fluido;
- 5. convogliamento dei flussi di traffico nelle rotatorie, al fine di aumentare la sicurezza del traffico, anche se in alcuni casi a scapito della lunghezza di percorrenza.

Le soluzioni per ridurre gli impatti ambientali previste portavano a:

- 1. importanti interventi nel sottosuolo con parcheggi, sala polifunzionale;
- 2. creazione di spazi pedonali a raso, parte pavimentati e parte a verde per potenziare le funzioni pubbliche dell'area.
- 3. Demolizioni di fabbricati pubblici per aprire nuove visuali e migliorare le connessioni del tessuto urbano;
- 4. Particolare attenzione alla qualità edilizia con l'applicazione del protocollo ITACA alle nuove costruzioni.

Rispetto a quanto previsto ed alla luce degli effettivi investimenti emergono alcune considerazioni:

- 1. I minori gettiti fiscali non hanno permesso di impegnare somme pubbliche. L'Amministrazione comunale ha pertanto prudentemente limitato al minimo le demolizioni dei fabbricati pubblici, optando per una loro riqualificazione.
- 2. la riduzione degli insediamenti previsti, porta una sensibile diminuzione dei flussi di traffico;
- 3. la diversa localizzazione dei servizi pubblici (si prevede di mantenere nella conformazione iniziale uffici agricoltura, sala contrattazioni...), porta una diversa percorrenza nella viabilità;
- 4. l'assenza dell'attraversamento interrato da via Argentera a via Foro Boario, assieme alla riqualificazione di piazza della Paglia come parcheggio, altera anch'esso flussi e percorrenze;
- 5. il mantenimento dell'accesso centrale a piazza Dompè da via Marconi, con riduzione della zona pedonale in favore dei posti auto cambia il sistema di svolte su via Marconi.

La variante **2** al piano particolareggiato, nel rispetto del PRGC vigente, recepisce il minor carico urbanistico richiesto.

1 Il "Foro" di Fossano: da infrastruttura territoriale a nuova centralità urbana

La variante mantiene la vocazione multi uso dell'area prevista dal progetto originario.

Si riducono gli investimenti e si ottimizzano le opere di urbanizzazione mirate al nuovo e più limitato impatto. L'area mantiene una forte vocazione a servizi, si confermano le attività mercatali ed i servizi generali ed in particolare all'agricoltura, oltre al commercio al dettaglio introdotto con il PP originario.

1.1 Il percorso di partecipazione per l'individuazione delle strategie d'intervento.

Per la trattazione dello specifico argomento si rimanda ai contenuti di cui alla relazione originaria; ad integrazione, si fa presente che la variante 2 è frutto di ulteriori e numerosi incontri tra l'Amministrazione comunale, il promotore degli insediamenti commerciali, la Croce Bianca, il comitato di quartiere e le associazioni di categoria. È stato fatto inoltre un periodo di sperimentazione di alcuni mesi per valutare la soluzione ottimale della viabilità, in termini di precedenze e sensi unici.

1.2 La individuazione di un insieme coordinato di risorse per la trasformazione dell'area.

L'attuazione del Piano Particolareggiato, così come modificato dalla variante **2**, è rimasta suddivisa in due macro fasi per sfruttare al meglio le risorse disponibili e per verificare la funzionalità delle opere di urbanizzazione in corso di costruzione.

La prima macrofase consente la realizzazione della maggior parte delle connessioni viarie e ciclo pedonali, l'insediamento delle attività commerciali senza eccessive demolizioni dei fabbricati pubblici esistenti ai fini della rilocalizzazione delle funzioni.

La seconda fase prevede l'insediamento della residenza pubblica (ERS), la riqualificazione dei fabbricati comunali, la costruzione del nuovo parco urbano.

1.3 Il programma di intervento in sintesi.

Rispetto al programma originario di cui al P.P. approvato ed alla sua variante 1 si apportano, con la presente variante, le seguenti modifiche alle quantità di S.U.L. e destinazioni d'uso, rispetto alla variante 1 vigente:

- Si riduce la superficie utile lorda totale a **15.720** m² (originariamente **27.030** m²);
- Viene incrementata la Superficie Utile Lorda assegnata ai lotti L1-CO (originariamente 4.780 m²) e ridotta la superficie di vendita (originariamente m² 3.500) divenendo rispettivamente 5.800 m² la S.U.L. e 3.352 m² la S.V.; si introduce la superficie di somministrazione di 56 m²

- Si elimina la S.U.L. a destinazione direzionale (originariamente **3.000** m²) inglobandola nel lotto L1 –CO come attività accessoria nel fabbricato CO1, **1.469** m²;
- È confermata l'eliminazione delle destinazioni d'uso dell'artigianato di servizio e ricettiva;
- È eliminata la funzione residenza privata e incrementata la residenziale sociale quest'ultima dagli originari **2.800** m² agli attuali **2.920** m².

1.4 Il disegno urbano del Piano.

Si riportano di seguito, per i singoli argomenti previsti dalla relazione originaria alla quale si rimanda per una visione complessiva del capitolo, esclusivamente le modifiche ed integrazioni apportate dalla presente variante.

La sequenza delle piazze e l'asse verso Stura.

La successione delle piazze previste originariamente è interrotta dalla presenza dei fabbricati esistenti (ufficio agricoltura, sala contrattazioni, magazzino comunale). La scelta è dettata da un ridotto impegno finanziario e dal soddisfacimento delle esigenze già con il tessuto edificato esistente. Lo spazio aperto, con la vista sullo Stura, inizia dalla piazza della Paglia, confermata nella sua funzione di parcheggio e di mercato della Paglia e multiuso all'occorrenza, per continuare con il parco Coniolo, in cui individuano due spazi, il primo, intermedio, come parco vero e proprio, il secondo come spazio multifunzione per lo sport.

Il parco e la scuola.

La scuola dell'infanzia rimane nella sua configurazione attuale, attribuendole uno spazio di sviluppo nell'attuale sede alpiacque, il tutto con una superficie utile lorda prevista di **1.000** m².

Aumenta la superficie a verde, dagli originari **5.400** m² agli attuali **7.495** m² oltre al verde di pertinenza del lotto L1-CO (**906** m²).

I servizi per l'agricoltura.

Si confermano gli uffici agricoltura, il mercato dei piccoli animali, il mercato della paglia, le superfici per la vendita di prodotti locali. Rispetto alle previsioni del progetto e della variante 1, si evidenzia una riduzione delle previsioni progettuali, in quanto sono sufficienti le dotazioni attuali.

I servizi commerciali.

Come già scritto, il lotto L1 –CO assume, assieme all'ERS, il ruolo di concentrazione edilizia dei nuovi volumi.

È incrementata la Superficie Utile Lorda assegnata ai lotti L1-CO (originariamente **4.780** m²) e ridotta la superficie di vendita (originariamente m² **3.500**) divenendo rispettivamente **5.800** m² la S.U.L. e **3.352** m² la S.V.; si introduce la superficie di somministrazione di **56** m²

La superficie a destinazione direzionale (originariamente **3.000** m²) è inglobata nel lotto L1 –CO come attività accessoria nel fabbricato CO1, **1.469** m²;

L'accessibilità dalla città.

Gli assi di accesso con le relative intersezioni subiscono leggeri aggiornamenti di dettaglio. Avendo eliminato il viale centrale di piazza Dompè e piazza della paglia si mantiene l'accesso centrale della piazza da via Marconi. Si opta per l'utilizzo a senso unico delle due strade laterali di piazza Dompè.

L'area del centro verde, oltre al tradizionale collegamento fronte sala contrattazioni, è connesso a piazza della paglia da via Argentera.

L'accessibilità dal territorio.

Gli assi di accesso con le relative intersezioni subiscono leggeri aggiornamenti di dettaglio.

1.5 Gli obiettivi ambientali del Piano.

Le prescrizioni energetico ed ambientali minime degli edifici sono confermate e dovranno essere valutate mediante il "protocollo ITACA" maggiormente aggiornato alla data di approvazione del presente PP e specifico per la tipologia di edificio. si fa riferimento a:

- 1. Protocollo Itaca Residenziale 2011;
- 2. Protocollo Itaca uffici 2011;
- 3. Protocollo Itaca edifici commerciali 2011;
- 4. Protocollo Itaca edifici industriali 2011.

In forza di tali protocolli gli edifici dovranno raggiungere i seguenti punteggi minimi:

- 1. RE residenza libera: 3,00;
- 2. ERS residenza sociale: 2,00;
- 3. TE terziario, parametrato al protocollo Itaca uffici: 3,00;
- 4. L1-CO commercio: 2,50;
- 5. AIC edifici pubblici, parametrati al protocollo Itaca commerciale: 2,50

1.6 Rispondenza del PP alle prescrizioni urbanistiche del PRGC.

La presente variante in quanto modificativa delle previsioni del P.P. originario necessita di una completa verifica alle disposizioni normative e regolamentari imposte dal PRGC puntualmente descritte all'art. 50 – scheda progetto ambito speciale riqualificazione urbana - Foro Boario delle Norme di Attuazione, nonché la verifica degli standards di cui all'art. 103 delle N.T.A. in relazione ai rispettivi usi.

In seguito verranno riportate alcune tabelle nelle quali si rende esplicita la rispondenza formale della variante alla normativa sopra citata; le rispettive verifiche sono impostate sulla scorta di quanto riportato sinteticamente nell'elaborato Norme di Attuazione allegato al progetto del P.P..

In merito ai dati rappresentati nelle tabelle si ritiene necessario fornire alcune precisazioni:

1. Attrezzature per istruzione scolare e prescolare.

In sede di redazione dell'originario Piano Particolareggiato, sulla scorta di un'analisi approfondita con il proprio settore di competenza, l'Amministrazione comunale ha ritenuto inopportuno procedere ad una concentrazione di ulteriori aree scolastiche, oltre a quella già esistente (circa **2.000** m² di S.T.). Successivamente, in relazione alle mutate esigenze, si è reso necessario prevedere una superficie ulteriore per l'eventuale futuro ampliamento della scuola dell'infanzia (S.T. **2.300** m²), modificata nel P.R.G.C. con la Modifica Non Costituente Variante n. 9 approvata con D.C.C. n. 25 in data 13.03.2012. La presente variante **2**, per adeguare la previsione ai lotti disponibili reali, individua una superficie fondiaria di **2.850** m² ed una superficie utile lorda di **1.000** m².

2. Dotazione di parcheggi pubblici.

Il reperimento degli spazi a parcheggio è stato determinato in applicazione dei disposti di cui all'art. 103 delle N.T.A. del P.R.G.C. per tutte le destinazioni d'uso tranne che per il commercio per il quale sono stati applicati i criteri di cui all'art. 102 delle N.T.A.

E' rilevante segnalare che la dotazione di tale standards è comunque di massima e dovrà essere opportunamente verificata nei singoli Permessi di Costruire in base all'effettiva destinazione d'uso e, nel caso del commercio, in base alla tipologia di vendita.

Nel caso della "localizzazione L1" il dimensionamento è stato effettuato, rispetto a quanto previsto dall'originario Piano Particolareggiato, mediante la modifica di una delle due tipologie di vendita, e precisamente:

M-SAM4 di **2.452** m² di S.V. (superficie leggermente ridotta).

e M-SE3 di **900** m² di S.V. (superficie leggermente ridotta) e **56** m² di somministrazione

3. Dotazione di parcheggi privati.

Il reperimento dei parcheggi privati non è stato trattato, dovrà pertanto essere ricondotto a quanto previsto dall'art. 103 delle N.T.A., ad eccezione della L1 per la quale sono stati dimensionati i parcheggi privati utilizzando il massimo fra gli standards di cui alla L. 122/89 e alla D.G.R. 59/2006 e s.m.i.

4. Capacità edificatoria complessiva.

Le attività di interesse collettivo inserite nei lotti di intervento AIC-01 -.... - AIC-06, sono state computate nella S.U.L. complessiva.

Destinazioni d'uso, standard urbanistici verde, parcheggi pubblici, aree d'interesse collettivo e servizi vari

destinazione		superficie m²						
piano particolareggiato		69 545						
						descrizione		
			2		parcheggio	parcheggio		
lotti sigla	lotti: descrizione	superficie m ²	SUL m²	richiesto	reperito	reperito	H max m	n.piani ft
	Aree di interesse collettivo mercato							
AIC-01	coperto 1	1 641	1 200	600	618	P-AIC-01	9,00	1
	Aree di interesse collettivo mercato							
AIC-02	coperto 2	1 184	1 200	600	629	P-AIC-02	9,00	1
	Aree di interesse collettivo: uffici, sala							
AIC-03	contrattazioni, magazzini	4 190	3 000	3 000	3 034		9,00	2
AIC-04	Aree di interesse collettivo: Croce Bianca	1 878	300	150	290		12,50	4
AIC-05	Aree di interesse collettivo: servizi vari	6 040	300	150	771	P-AIC-05	9,00	2
AIC-06	Aree di interesse collettivo: servizi vari	198	-	-	-	-	-	
	Aree nel piano particolareggiato pertinenti							
	ad edifici esistenti esterni al perimetro del							
AREA RESIDUA LOTTI	PP stesso	66						
	Aree nel piano particolareggiato pertinenti							
	ad edifici esistenti esterni al perimetro del							
AREA RESIDUA LOTTI	PP stesso	102						
	Aree nel piano particolareggiato pertinenti							
	ad edifici esistenti esterni al perimetro del							
AREA RESIDUA LOTTI	PP stesso	122						
	Aree nel piano particolareggiato pertinenti							
	ad edifici esistenti esterni al perimetro del							
AREA RESIDUA LOTTI	PP stesso	425						
	Aree nel piano particolareggiato pertinenti							
	ad edifici esistenti esterni al perimetro del							
AREA RESIDUA LOTTI	PP stesso	505						
	Superfici destinate a servizi pubblici e							
viabilità	viabilità	9 812						
verde pubblico	Superfici destinate a verde	7 495						

ERS-01	Aree adibite a edilizia residenziale sociale	1 805	2 920	1 460	1 492	P-ER- S01abc	16,00	5
I-01	Aree destinate all'istruzione	2 850	1 000	300	304	P-I-01	9,00	2
P-AIC-01		618						
P-AIC-02		629						
P-AIC-03		3 034						
P-AIC-04		290						
P-AIC-05		771						
P-ER-S01a-b		1 018						
P-I-01		304						
	Aree a destinazione commerciale							
L1	localizzazione L1	24 567	5 800	5 701	7 323	Parch CO	9,00	2
totale		69 544	15 720	11 961	14 461			

Verifica in dettaglio parcheggi L1 (pubblici/privati)

parziali e verifiche	pa richiesti	m² richiesti	pa reperiti	m² reperiti	note
richiesta park CO1					
900m ² sv; 0,045pa/m ² sv tot	41	1 066	59		
park pubbl CO1	21	546	38		
park priv CO1	20	520	21		DCR 13414 smi
park pubbl CO1 comm 100%SLP-VP		534			
park priv CO1 comm		282			
park pubbl CO1 terz		735			
park priv CO1 terz		441			LR 56/77 smi e L122/89
verde pubblico CO1		405		405	
Park pubblico CO1		1 281		1 482	
park privato CO1		961		993	
richiesta park CO2					
2452m ² sv; 140+,15(S-1800) tot	238	6 188	308		
park pubbl CO2	170	4 420	237		
park priv CO2 comm	68	1 768	71		DCR 13414 smi
park pubbl CO2 comm 100%SLP-VP		2 899			
park priv CO2 comm		990			LR 56/77 smi e L122/89
56m ² ssomm; 3+,1(S-50)	4	104	4		DCR 43-13437

RS Studio associato di Ingegneria di Raina Marco e Sacco Paolo C.so Giolitti 4 - BUSCA (CN) Partita I.V.A. e codice fiscale 02252390048; tel 0171-944594; fax 0171-948142; e-mail: staff@rs-ing.it, posta cert: rs-ing@eticert.it

park pubbl CO2	-	-	-		
park priv CO2 comm	4	104	4		
park pubbl CO2 somm		92			
park priv CO2 somm		28			LR 56/77 smi e L122/89
verde pubblico CO2		401		401	
Park pubblico CO2		4 420		5 841	
park privato CO2		1 872		2 105	

Ripartizione destinazioni e verifiche da PRGC

Riassunto destinazioni	Residenza	2 920	m ²
	Commercio al dettaglio	5 800	m ²
	Attività direzionali	-	m ²
	Attività di interesse comune	7 000	m ²
	Artigianato di servizio	-	m ²
	Attività ricettive	-	m ²
	totale	15 720	m ²

Verifica SUL rispetto alla variante 7 del PRGC, art. 50							
Destinazione	Superficie m ²		% sul totale SLP		% da PRGC		
L1+REcom+RI+TE	5 800		37%	>	53%		
altre destinazioni	7 000	Somma delle destinazioni ad eccezione della residenza	81%	>=	53%		
ERS+RE(res)	2 920		19%	>=	15%		
	15 720						

Verifiche		m²		Verifiche
verifica standard aree di interesse collettivo AIC-01+ AIC-02+ AIC-03+ AIC-04+ AIC-05+ AIC-06			>=	9300
Istruzione (I-01)		2 850	>=	2300
Standard Verde pu	7 495	>=	5400	
Totale Standards da PRGC		25 476	>=	17000
Totale parcheggi a raso extra L1		6 664		
Totale parcheggi in	terrati extra L1	474		

verifica parcheggi totali extra L1	7 138	
parcheggi L1	7 323	
Verde CO	806	
totale parcheggi	14 461	
standard totale	40 743	35340
viabilità pubblica extra L1	9 812	
viabilità pubblica	6 343	
superficie fondiaria complessiva	13 120	

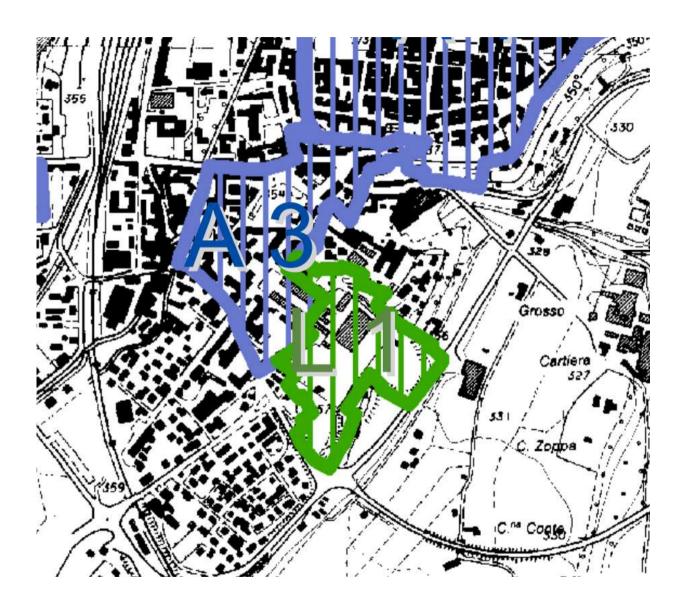
Altezze massime di P.P.

lotti sigla	lotti: descrizione	H max m	n.piani ft
AIC-01	Aree di interesse collettivo mercato coperto 1	9,00	1
AIC-02	Aree di interesse collettivo mercato coperto 2	9,00	1
AIC-03	Aree di interesse collettivo: uffici, sala contrattazioni, magazzini	9,00	2
AIC-04	Aree di interesse collettivo: Croce Bianca	12,50	4
AIC-05	Aree di interesse collettivo: servizi vari	9,00	2
AIC-06	Aree di interesse collettivo: servizi vari	-	
viabilità	Superfici destinate a servizi pubblici e viabilità		
verde pubblico	Superfici destinate a verde		
ERS-01	Aree adibite a edilizia residenziale sociale	16,00	5
I-01	Aree destinate all'istruzione		

Destinazioni in dettaglio L1 lotto commerciale

Destinazioni interne L1	m ²
area cortiliva-CO1	372
area cortiliva-CO2	293
area cortiliva-CO2	785
park-CO1	832
park-CO1 privati trasferiti da CO2	161

park-CO1 pubbl ass	366
park-CO1 pubbl	1 116
park CO2 privato	2 105
park-CO2 pubbl	4 542
park-CO2 pubbl	287
park-CO2 pubbl	432
park-CO2 pubbl	253
park-CO2 pubbl	327
Verde CO1	405
Verde CO2	401
Viabilità	6 343
viabilità privata	228
viabilità privata	66
SLP CO1	939
SLP CO1	275
SLP CO2	3 084
SLP CO2	216
SLP CO2	67
SLP CO2	25
SC CO1	39
SC CO1	21
SC CO1	166
SC CO1	6
SC CO2	108
SC CO2	118
SC viabilità coperta	190
totale	24 567
SLP CO1 comm	939
SLP CO1 terziaria PT	275
SLP CO1 terziaria P1	1 194
SLP CO2 comm	3 300
SLP CO2 somm	92
SV CO1	900
SV CO2	2 452
S somm CO2	56



RS Studio associato di Ingegneria di Raina Marco e Sacco Paolo C.so Giolitti 4 - BUSCA (CN) Partita I.V.A. e codice fiscale 02252390048; tel 0171-944594; fax 0171-948142; e-mail: staff@rs-ing.it, posta cert: rs-ing@eticert.it

1.7 Applicazione della normativa ambientale

Si rimanda ai contenuti della relazione illustrativa originaria.

2. Il percorso di progettazione partecipata

Si rimanda alla relazione illustrativa originaria per quanto riguarda i presupposti che hanno portato alla redazione del Piano Particolareggiato. Si evidenzia che, come sopra descritto, la presente variante ha comunque modificato in parte le scelte progettuali condivise durante il percorso di progettazione partecipata. Esse sono il frutto di nuovi incontri con associazioni di categoria, di quartiere, operatori del settore.

2.1 Incontri ed interviste con le istituzioni locali, i tecnici della filiera agroalimentare ed abitanti del quartiere.

In aggiunta alle consultazioni originarie alle quali si rimanda, che hanno contribuito all'impostazione del Piano Particolareggiato, il progetto di variante è stato redatto anche attraverso il confronto con ulteriori soggetti coinvolti nella progettazione, e precisamente: l'operatore commerciale, la Croce Bianca locale, oltre a consultazioni con la *Commissione Consiliare Permanente LL.PP. Urbanistica e Ambiente* e la *Commissione Edilizia*.

2.2 La consultazione pubblica.

Si rimanda alla relazione illustrativa originaria.

2.3 Laboratorio progettuale per il farmer's Market.

La previsione progettuale è riadattata all'attuale tessuto edificato, riusando gli spazi disponibili senza nuove edificazioni.

2.4 La fase di ascolto degli operatori commerciali.

Tale fase è stata integrata con il confronto con l'operatore commerciale al dettaglio.

3. Allegato storico

Anche per questo capitolo non si apportano modifiche e si rimanda all'originale relazione illustrativa.

4. Stato attuale dell'area - Allegato fotografico

Anche per questo capitolo non si apportano modifiche e si rimanda all'originale relazione illustrativa.

5. Elaborati di Piano Particolareggiato

Il progetto di variante al Piano particolareggiato si compone dei seguenti elaborati, per la maggior parte modificati rispetto al progetto originario:

- 1.1 Relazione illustrativa della variante
- 2 Evoluzione strumenti urbanistici (si rimanda alla versione originaria in quanto elaborato non modificato)
- 3.1 Stato di fatto. Rilievo planoaltimetrico dello stato di fatto e profili (si rimanda alla versione originaria in quanto elaborato non modificato)
- 3.2 Stato di fatto. Rilievo ed usi dell'esistente (si rimanda alla versione originaria in quanto elaborato non modificato)
- 3.3 Stato di fatto. Schede di rilievo degli edifici esistenti (si rimanda alla versione originaria in quanto elaborato non modificato)
- 4.1 Stato di fatto: planimetria catastale e tabelle delle proprietà e dei mappali
- 4.2 Ripartizione degli usi del suolo su base catastale
- 5.1 Progetto: azzonamento urbanistico, livello terreno
- 5.2 Progetto: azzonamento urbanistico livello interrato
- 6 Progetto: regole urbanistiche ed edilizie
- 7 Progetto: planivolumetrico
- 8 Profili e sezioni indicativi
- 9.1 Relazione illustrativa delle OO.UU.
- 9.2 Progetto: sistemazioni superficiali
- 9.3 Progetto OOUU: reti esistenti ed in progetto, fognatura bianca e nera
- 9.4 Progetto OOUU: reti esistenti ed in progetto, acquedotto e gas
- 10 Progetto: Norme Tecniche di Attuazione
- 11 Relazione finanziaria
- Progetto: inserimento del PPE in stralcio delle tavole 2C e 2D "Zonizzazione del capoluogo comunale" del PRG
- 13 eliminata
- 14 Progetto: fase 1